

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale:

RÖFIX AP 320

Aggrappante

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Fase del ciclo di vita

C/PW Uso al consumo / Uso generalizzato da parte di operatori professionali

Settore d'utilizzazione

SU19 Costruzioni

Categoria dei prodotti

PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori

Categoria dei processi

PROC10 Applicazione con rulli o pennelli

PROC11 Applicazioni a spruzzo non industriali

PROC19 Attività manuali con contatto diretto

Categoria rilascio nell'ambiente

ERC10a / ERC11a Uso generalizzato di articoli a basso rilascio

Categoria degli articoli

AC0 Altro

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Fondo adesivo - Prodotto per uso industriale, artigianale e privato, per rivestimento di superfici di costruzioni. Si sconsiglia l'impiego per altri scopi.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

RÖFIX SpA

Via Venosta 70

39020 Partschins (BZ)

Italia

Tel. +39 (0)473 966 100

Fax +39 (0)473 966 150

office.partschins@roefix.com

roefix.com

Informazioni fornite da:

Reparto sicurezza prodotto (nei giorni feriali 8:00 - 16:00)

(Continua a pagina 2)

RÖFIX AP 320

(Segue da pagina 1)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centre Antipoisons
 (+32) 070 245 245



Chiamata d'emergenza europea: 112

Centri AntiVeleni e intossicazioni da sostanze chimiche (Tel.):

+39/(0)6 6859 3726 - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" (Roma)

+39/(0)81 545 3333 - "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" (Napoli)

+39/(0)6 4997 8000 - Policlinico "Umberto I" (Roma)

+39/(0)6 305 4343 - Policlinico "A. Gemelli" (Roma)

+39/(0)55 794 7819 - Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Med. (Firenze)

+39/(0)382 24 444 - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia)

+39/(0)2 66 1010 29 - Ospedale Niguarda (Milano)

800 183 459 - "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" (Foggia)

800 88 33 00 - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII (Bergamo)

800 011 858 - CAV Centro antiveleni Veneto (Verona)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Non applicabile

Pittogrammi di pericolo

Non applicabile

Avvertenza

Non applicabile

Indicazioni di pericolo

Non applicabile

Consigli di prudenza

Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

Ulteriori dati:

EUH208 Contiene 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one, 2-Metile-2H-isotiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica.

Contiene i seguenti principi attivi biocidi per proteggere il prodotto. Si prega di notare le informazioni nella scheda di dati di sicurezza e le disposizioni di legge: 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one, 2-Metile-2H-isotiazol-3-one

2.3 Altri pericoli

Non sono disponibili altre informazioni.

Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.

(Continua a pagina 3)

Stampato il: 04.04.2024 Numero versione: RO/11 60 (sostituisce la versione 59) Revisione: 04.04.2024

RÖFIX AP 320

(Segue da pagina 2)

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze**

Questo prodotto è un preparato.

3.2 Miscele**Descrizione:**

Miscela di leganti in dispersione, filler e additivi non pericolosi

Sostanze pericolose:

CAS: 2634-33-5 EINECS: 220-120-9 Numero indice:... 613-088-00-6 REACH: 01-2120761540-60	1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one ⚠ Eye Dam. 1, H318; ⚠ Aquatic Acute 1, H400; ⚠ Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317 Limite di concentrazione specifico: Skin Sens. 1;H317: C ≥ 0,05 %	< 0,03%
CAS: 2682-20-4 EINECS: 220-239-6 REACH: 01-2120764690-50	2-Metile-2H-isotiazol-3-one ⚠ Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 2, H330; ⚠ Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; ⚠ Aquatic Chronic 1, H410; ⚠ Skin Sens. 1, H317 Limite di concentrazione specifico: Skin Sens. 1;H317: C ≥ 0,0015 %	< 0,0015%

Altri ingredienti (>20%):

CAS: 1317-65-3 EINECS: 215-279-6 REACH: ¹	Calcare (Calcio carbonato) Consiste in: 471-34-1 Carbonato di calcio (> 90%); 16389-88-1 Calcio/Magnesio carbonato (0 - 10%); 14808-60-7 Quarz (SiO ₂) (0 - 10%); 37244-96-5 Feldspato (0 - 5%); 12001-26-2 Mica - Silicato di alluminio e potassio (0 - 5%)	50 - < 100%
CAS: 7732-18-5 EINECS: 231-791-2 REACH: ¹	Acqua	10 - 25%

Ulteriori indicazioni:

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

¹ Non soggetto a registrazione a norma CE 1907/2006 Allegato V (punto 7) o Articoli 2.**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Pronto soccorso

Indicazioni generali:

Per gli operatori di primo intervento non è necessario alcun particolare dispositivo di protezione individuale purché sia evitato il contatto con il prodotto.

(Continua a pagina 4)

RÖFIX AP 320

(Segue da pagina 3)

Inalazione:

Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra. In caso di dolori sottoporre a cure mediche. In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Le scarpe e gli indumenti vanno lavati prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Non strofinare gli occhi in quanto l'azione meccanica potrebbe causare ulteriori danni oculari. Se necessario, togliere eventuali lenti a contatto e lavare immediatamente gli occhi sotto un getto di acqua corrente per almeno 20 minuti. Se possibile, utilizzare una soluzione oculare isotonica (ad es. 0,9 % NaCl). Consultare sempre comunque un medico del lavoro o un oculista.

Ingestione:

Non provocare il vomito. Se la persona è cosciente, deve lavare la bocca con acqua e quindi bere abbondante acqua. Consultare un medico o un centro antiveleno.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti sono descritti nei paragrafi 2 e 11.

Pericoli:

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se ci si rivolge ad un medico, è raccomandabile fornirgli la presente scheda tecnica di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Il prodotto è incombustibile, sia nella sua forma originaria di fornitura, sia in condizione miscelata. Le sostanze estinguenti e le modalità di spegnimento dell'incendio devono pertanto essere individuate in relazione alla combustione del materiale circostante.

Mezzi di estinzione idonei:

Il prodotto è incombustibile, sia nella sua forma originaria di fornitura, sia in condizione miscelata. Le sostanze estinguenti e le modalità di spegnimento dell'incendio devono pertanto essere individuate in relazione alla combustione del materiale circostante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è né esplosivo né combustibile e non hanno nemmeno un effetto comburente rispetto ad altri materiali. Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non sono richiesti provvedimenti particolari. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario. Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Rispettare le avvertenze riguardo ai limiti di esposizione e indossare i dispositivi personali di protezione (punto 8).

(Continua a pagina 5)

RÖFIX AP 320

(Segue da pagina 4)

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura). Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
 Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
 Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Indossare abbigliamento protettivo personale. Mettere a disposizione possibilità di lavarsi/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle. Persone predisposte a malattie cutanee o altre reazioni di ipersensibilità della ella, devono evitare il contatto con il prodotto. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Conservabilità minima:

Periodo di conservazione (+5°C a 25°C): Vedi indicazione sulla confezione.

Classe di stoccaggio: 12

7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL		
2634-33-5 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one		
Cutaneo	Sistemico - Azione a lungo termine	0,345 mg/kg bw/d (Consumente) 0,966 mg/kg bw/d (Operatore)

(Continua a pagina 6)

RÖFIX AP 320

(Segue da pagina 5)

Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	1,2 mg/m ³ (Consumente) 6,81 mg/m ³ (Operatore)
2682-20-4 2-Metile-2H-isotiazol-3-one		
Orale	Azione a lungo termine	0,027 mg/kg bw/d (Consumente)
	Azione di breve durata	0,053 mg/kg bw/d (Consumente)
Per inalazione	Locale - Azione a lungo termine	0,021 mg/m ³ (Consumente)
		0,021 mg/m ³ (Operatore)
	Locale - Azione di breve durata	0,34 mg/m ³ (Consumente)
		0,34 mg/m ³ (Operatore)

PNEC

2634-33-5 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one

Acqua dolce	0,00403 mg/l (non specificato)
Acqua di mare	0,000403 mg/l (non specificato)
Terra	3 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua dolce)	0,0499 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua di mare)	0,000499 mg/kg (non specificato)
Impianto di depurazione	1,03 mg/l (non specificato)

2682-20-4 2-Metile-2H-isotiazol-3-one

Acqua dolce	0,00339 mg/l (non specificato)
Terra	0,047 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua di mare)	0,00339 mg/kg (non specificato)
Impianto di depurazione	0,23 mg/l (non specificato)

Componenti con valori limite biologici:

Non applicabile

Valori limiti d'esposizione addizionali per pericoli possibili durante la lavorazione:

471-34-1 Carbonato di calcio

TWA (Italia)	Valore a lungo termine: (10) mg/m ³ (e)
--------------	---

Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate. Evitare contatti prolungati e intensi con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Protezione respiratoria:



Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia (tipo FFP2 sec. EN 149)

(Continua a pagina 7)

RÖFIX AP 320

(Segue da pagina 6)

Protezione delle mani:

Guanti protettivi resistenti a sostanze chimiche in conformità a EN ISO 374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare. È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide. Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile.

Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:Policloroprene (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)Gomma nitrile (spessore del materiale $\geq 0,35$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)Gomma butile (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)Fluorubber (spessore del materiale $\geq 0,4$ mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)Neoprene (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)**Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**

Guanti non a tenuta stagna in tessuto, pelle o materiali simili.

Protezione degli occhi/del volto:

In caso di pericolo di spruzzi indossare occhiali protettivi completamente chiusi in conformità a EN 166.

Tuta protettiva:

Tuta protettiva

Misure di gestione dei rischi:

Per garantire la necessaria efficacia è indispensabile un addestramento del personale sul corretto impiego dei dispositivi di protezione individuali.

8.2.2. Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione nell'ambiente. I residui vanno riutilizzati oppure smaltiti a regola d'arte.

(Continua a pagina 8)

RÖFIX AP 320

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico	Liquido
Aspetto:	
Forma:	Pastoso
Colore:	Grigio chiaro
Odore:	Delicato
Soglia olfattiva:	Non rilevante per la sicurezza
ph a 20 °C	8 - 10
Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	~ 0 °C (ISO 3016)
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100 °C
Infiammabilità	Sostanza non infiammabile.
Punto di infiammabilità:	Non applicabile
Temperatura di decomposizione:	> 825°C in CaO e CO ₂
Proprietà ossidanti:	Nessuno
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	Non definito
Superiore:	Non definito
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Tensione di vapore a 20 °C:	23 hPa
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	1,5 - 1,7 g/cm ³
Granulometria:	
Viscosità:	
Dinamica a 20 °C:	> 500 mPas (DIN 53019)
Solubilità	
Acqua:	Completamente miscibile
Contenuto solido:	76 - 78 %
Tenore del solvente:	
Solventi organici:	< 0,0 %
VOC senza acqua (EG):	0,01 g/l
VOC con acqua (CE):	0,01 g/l
VOC con acqua (CE):	< 0,001 %

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi	Non applicabile
Gas infiammabili	Non applicabile
Aerosol	Non applicabile
Gas comburenti	Non applicabile
Gas sotto pressione	Non applicabile
Liquidi infiammabili	Non applicabile
Solidi infiammabili	Non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	Non applicabile
Liquidi piroforici	Non applicabile
Solidi piroforici	Non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	Non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Non applicabile

(Continua a pagina 9)

RÖFIX AP 320

(Segue da pagina 8)

Liquidi comburenti	Non applicabile
Solidi comburenti	Non applicabile
Perossidi organici	Non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono note reazioni pericolose.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile purché sia conservato in modo corretto e all'asciutto.

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Conservabilità minima:

Periodo di conservazione (+5°C a 25°C): Vedi indicazione sulla confezione.

Ulteriori dati:

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto finito non è testato. La dichiarazione è conforme alle caratteristiche dei singoli componenti.

Tossicità acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

1317-65-3 Calcare (Calcio carbonato)

Orale	LD ₅₀	6.450 mg/kg (Ratto) (RTECS Data)
-------	------------------	----------------------------------

2634-33-5 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one

Orale	LD ₅₀	1.150 mg/kg (Tope) 597 mg/kg (Ratto)
Cutaneo	LD ₅₀	> 2.000 mg/kg (Ratto)

2682-20-4 2-Metile-2H-isotiazol-3-one

Orale	LD ₅₀	232 - 249 mg/kg (Ratto) (OECD 401)
Cutaneo	LD ₅₀	242 mg/kg (Ratto) (OECD 402)
Per inalazione	LC ₅₀ (4h)	0,05 mg/l (ATE)
	LC ₅₀ (4h)	0,11 mg/l (Ratto) (OECD 403)

(Continua a pagina 10)

RÖFIX AP 320

(Segue da pagina 9)

Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):

2682-20-4 2-Metile-2H-isotiazol-3-one

Orale	OECD 408 (Repeated dose oral toxicity 90d)	19 mg/kg bw/day (Ratto)
Effetto irritante sulla pelle	OECD 404 (skin)	(Coniglio) corrosive
Eensibilizzazione	OECD 406 (sensitization)	(Cavie) sensitizing

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione:

Nelle esposizioni prolungate, se a contatto con la pelle, può avere effetto sensibilizzante.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT SE):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT RE):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Esperienze pratiche

Non sono disponibili altre informazioni.

Osservazioni generali

Non sono disponibili altre informazioni.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Il prodotto finito non è testato. La dichiarazione è conforme alle caratteristiche dei singoli componenti.

Tossicità acquatica:

1317-65-3 Calcare (Calcio carbonato)

LC ₅₀ (96h)	> 100 mg/l (Trotta iridea - oncorhynchus mykiss) (OECD 203)
LC ₅₀ (48h)	> 100 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magma) (OECD 202)
EC ₅₀	> 14 mg/l (Alghe - desmodesmus subspicatus) (OECD 201)

(Continua a pagina 11)



RÖFIX AP 320

(Segue da pagina 10)

	> 1.000 mg/l (Fanghi attivi) (OECD 209)
2634-33-5 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	
LC ₅₀ (96h)	1,6 mg/l (Trota iridea - oncorhynchus mykiss) (OECD 203)
EC ₅₀ (48h)	3,27 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna)
	1,5 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia)
EC ₅₀ (72h)	0,11 mg/l (Alghe - selenastrum capricornutum) (OECD 201)
	2 mg/l (Alghe - scenedesmus subspicatus)
EC ₅₀ (16h)	0,4 mg/l (Pseudomonas putida)
EC ₁₀ (72h)	0,04 mg/l (Alghe - selenastrum capricornutum) (OECD 201)
NOEC (21d)	1,2 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna) (OECD 202)
NOEC (28d)	0,21 mg/l (Trota iridea - oncorhynchus mykiss) (OECD 215)
2682-20-4 2-Metile-2H-isotiazol-3-one	
LC ₅₀ (96h Acqua di mare)	2,98 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna)
LC ₅₀ (96h Acqua dolce)	0,934 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna)
LC ₅₀	4,77 mg/l (Pesce) (OECD 203)
EC ₁₀	0,044 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna) (OECD 211)
	4,93 mg/l (Pesce)
EC ₅₀	41 mg/l (Fanghi attivi) (OECD 209)
	0,103 mg/l (Alghe - pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)
EC ₅₀ (16h)	2,3 mg/l (Pseudomonas putida)

12.2 Persistenza e degradabilità:

Una parte dei componenti è biodegradabile.

Grado di eliminazione:

2634-33-5 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one

Biodegradabile	> 70 % (Fanghi attivi) (OECD 303 A)
	> 90 % (non specificato) (OECD 302 B)

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

2634-33-5 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one

Log Kow	0,7 (non specificato) (OECD 117)
---------	----------------------------------

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

2634-33-5 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one

Bioconcentration factor (BCF)	6,95 (non specificato) (OECD 305)
-------------------------------	-----------------------------------

12.4 Mobilità nel suolo:

Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Letteratura

Non sono disponibili altre informazioni.

Effetti tossici per l'ambiente:

Non sono disponibili altre informazioni.

(Continua a pagina 12)

RÖFIX AP 320

(Segue da pagina 11)

Comportamento in impianti di depurazione:

2634-33-5 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one

EC ₂₀ (0,5h)	3,3 mg/l (Fanghi attivi) (OECD 209)
EC ₂₀ (3h)	3,3 mg/l (Fanghi attivi) (OECD 209)
EC ₅₀ (3h)	13 mg/l (Fanghi attivi) (OECD 209)
OECD 302 B Zahn Wellens Test	90 % (Fanghi attivi) (OECD 302)
OECD 303 A Activated Sludge Units	% (Ratto) > 70 % (Fanghi attivi) (OECD 303 A)

2682-20-4 2-Metile-2H-isotiazol-3-one

EC ₂₀ (3h)	2,8 mg/l (Fanghi attivi) (DIN 38412-3 TTC-Test)
-----------------------	---

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

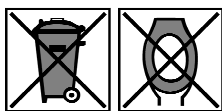
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Rischio di inquinamento ambientale. Seguire le norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti. Conservare i prodotti inutilizzati e le confezioni contaminate in modo sigillato. Predisporre contenitori per la raccolta dei rifiuti. Consegnare per lo smaltimento a un'azienda specializzata autorizzata a svolgere tali attività. Evitare che il prodotto venga disperso nell'ambiente. Evitare che il prodotto penetri nella rete fognaria. Non deve essere smaltito con i rifiuti urbani. I contenitori vuoti possono essere utilizzati per il recupero di energia in un impianto di incenerimento dei rifiuti o, se opportunamente classificati, raccolti in una discarica. Gli imballaggi perfettamente puliti possono essere riciclati.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Catalogo europeo dei rifiuti

08 01 20	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
15 01 02	Imballaggi di plastica

08 01 20 per residui del prodotto non elaborato

15 01 02 per i contenitori vuoti

13.2 Imballaggi non puliti

Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Solo gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

(Continua a pagina 13)

RÖFIX AP 320

(Segue da pagina 12)

Detergente consigliato:
 Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID
ADR, ADN, IMDG, IATA Non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR, ADN, IMDG, IATA Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR, ADN, IMDG, IATA
Classe Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR, IMDG, IATA Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa
conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile

UN "Model Regulation": Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
 Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

Direttiva (UE) 2012/18
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I :
 Nessuno dei componenti è contenuto.

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II
 Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe
 Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi
 Nessuno dei componenti è contenuto.

Principi attivi agente biocida (528/2012/EG):
 Informazioni sulla base della ricetta, delle materie prime e della catena di fornitura.

1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	< 0,03%
Tetrametilolacetilene diurea	< 0,03%

(Continua a pagina 14)

RÖFIX AP 320

(Segue da pagina 13)

2-Metile-2H-isotiazol-3-one	< 0,0015%
Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC 247-500-7] e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one [EC 220-239-6] (3:1)	< 0,00015%

Classificazione sec. 2004/42/EG:

IIA(h) 30 - Il prodotto contiene < 30 g/l COV (vedi capitolo 9)

Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (Autoclassificazione): Poco pericoloso

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi:

·Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

·Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, del 18 giugno 2020, che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

·Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

·Regolamento (CE) N. 1013/2006 relativo alle spedizioni di rifiuti

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Motivi per cambiamenti:**

* Dati modificati rispetto alla versione precedente.

Frasei rilevanti:

H301 Tossico se ingerito.

H302 Nocivo se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H330 Letale se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli per le istruzioni:

Non sono necessari addestramenti ulteriori rispetto a quello prescritto per attività riguardanti sostanze pericolose.

Scheda rilasciata da:

Reparto sicurezza prodotto (+43/(0)5522-41646-0 / klaus.ritter@fixit-gruppe.com)

Interlocutore:

Dr. Klaus Ritter

Data della versione precedente: 06.02.2024

(Continua a pagina 15)

RÖFIX AP 320

(Segue da pagina 14)

Numero di versione della versione precedente: 59**Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

MAK: Maximale Arbeitsplatz-Konzentration (maximum concentration of a chemical substance in the workplace, Austria/Germany)

PBT: persistent, bioaccumulative and toxic properties

vPvB: very persistent, bioaccumulative properties

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Ulteriori informazioni:

I dati contenuti nella presente scheda tecnica di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e sono basati sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Essi non costituiscono tuttavia alcuna garanzia riguardo alle caratteristiche del prodotto. L'utilizzatore dei nostri prodotti è pertanto tenuto a rispettare autonomamente e sotto la propria responsabilità le leggi, i regolamenti e le norme esistenti, anche se non citati nella presente scheda tecnica.